Lezione standard – Regola 2: no alle improvvisazioni, neppure quando eliminiamo un guasto

**Obiettivo della lezione:** i partecipanti sanno che devono lavorare secondo un programma, usare le attrezzature di lavoro idonee e i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari. In caso di situazioni pericolose, devono dire STOP e informare il superiore.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Fasi** | **Tempo** | **Contenuti e attività** | **La mia lezione (lezione tipo con proposte per la preparazione e la realizzazione)** |
| **Benvenuto e introduzione**Motivare | 3 | * Dare il benvenuto
* Segnalare l'importanza dell'istruzione
* Comunicare gli obiettivi e il programma della lezione
 | *Suggerimenti per il responsabile del corso: date il benvenuto ai partecipanti e comunicate l'obiettivo della lezione. Riprendete brevemente la prima lezione (sulla regola 1), nella quale avete elencato/riassunto i vari pericoli presenti in azienda. Di questi pericoli ce ne sono anche alcuni che riguardano la regola 2? La seguente introduzione è una proposta su come iniziare la lezione: siete comunque liberi di formularla con le vostre parole:*«Vi dò il benvenuto a questa lezione. Oggi ci occuperemo della regola 2: no alle improvvisazioni, neppure quando eliminiamo un guasto. Nella manutenzione è importante lavorare secondo un programma, usare le attrezzature di lavoro idonee e i DPI necessari. In caso di situazioni pericolose, dite STOP e informate il superiore. Oggi ci eserciteremo con un esempio concreto». |
| **Attivare le conoscenze**Introduzione all'argomento | 5-8 | * Attivare le conoscenze dei partecipanti
 | *Suggerimenti per il responsabile del corso: preparate alcuni esempi che sono accaduti nella vostra azienda o che in base alla vostra esperienza comportano i maggiori pericoli. Per introdurre l'argomento, avete a disposizione le domande riportate qui di seguito. Se avete tempo e la possibilità di usare un videoproiettore, potete iniziare guardando l'episodio del film di Napo «Interventi improvvisati» che affronta il tema in modo spiritoso e divertente.* Quali sono le situazioni in cui si potrebbe improvvisare? Chi ha quasi sfiorato un infortunio? Conoscete qualche caso di infortunio? Che cosa è successo esattamente? *[I partecipanti raccontano]* |
| **Informare**Comunicare i contenuti | 5-10 | * Sviluppare e ampliare le conoscenze dei partecipanti
 | *Suggerimenti per il responsabile del corso: preparate una situazione realistica in cui direste STOP. A tale scopo scegliete un impianto idoneo all'esercizio. Per svolgere la lezione avete come sussidi didattici il vademecum 88813.i e l'opuscolo 84040.i. Entrambi i documenti sono disponibili sulla pagina riepilogativa di questa regola. Essi vi aiutano a esercitarvi su macchine e impianti passo per passo.*«Adesso all'impianto/macchina XY ci esercitiamo ad applicare la regola 2, ossia: no alle improvvisazioni, neppure quando eliminiamo un guasto. Rientra in questa regola anche l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI).A cosa bisogna stare attenti negli interventi di manutenzione su questo impianto/macchina? Come pianifichiamo il lavoro? Come interveniamo? Quali attrezzature utilizziamo? Quali persone informiamo? Cosa facciamo in caso di imprevisti?*[Proposte, valutazioni e risposte dei partecipanti]*Avete qualche altra domanda? Allora possiamo iniziare ad esercitarci su questo impianto/macchina». |
| **Elaborare**Approfondire | 5-10 | * Favorire un approccio attivo dei partecipanti rispetto a quanto appreso
* Far elaborare e approfondire quanto appreso con l'esercizio
 | *Suggerimenti per il responsabile del corso: per elaborare e approfondire quanto appreso, invitate i partecipanti a discutere tra di loro.* Ci sono differenze nel modo in cui ognuno interviene? Qualche partecipante ha fatto esperienza diretta di pericoli dovuti a improvvisazione? Quali insegnamenti ha tratto da tale esperienza? È chiaro a tutti che in caso di situazioni pericolose si deve dire STOP e informare il superiore? |
| **Analizzare**Verificare il risultato della lezione | 5 | * Verificare gli obiettivi

(misurare l'effetto didattico)- Chiedere un feedback ai partecipanti | *Suggerimenti per il responsabile del corso: concludete la lezione chiedendo un feedback ai partecipanti. Verificate se quanto appreso è stato capito e sottolineate l'importanza di rispettare questa regola vitale. Comunicate il tema della prossima lezione. Se avete tempo, potete approfondire la regola 2 in un'altra lezione oppure continuare con la regola successiva.* «Avete qualche altra domanda? Cosa avete imparato di nuovo? C'è stato qualche problema nel lavoro individuale o di gruppo? Se sì, quando? Dove vi siete sentiti insicuri? Voglio ricordare ancora una volta che non intendo tollerare alcuna improvvisazione e cheverificherò regolarmente se rispetterete le regole di sicurezza. Alla prossima lezione prenderemo un altro esempio e lo approfondiremo. Grazie della vostra attenzione!».(Oppure: «Alla prossima lezione ci occuperemo della regola 3 e ci eserciteremo sulla base di esempi concreti. Grazie della vostra attenzione!».) |

© Suva, 2016\_V1 - xbu